

**AVVISO
PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO DI COLLABORAZIONE AUTONOMA
DA ATTIVARE PER LE ESIGENZE DI COMUNICAZIONE E UFFICIO STAMPA
DELL'ENTE PARCO LOMBARDO DELLA VALLE DEL TICINO**

IL DIRETTORE

Vista la legge regionale n. 86/1983 e s.m.;

Vista la legge n. 150/2000 "Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni";

Richiamato il D. Lgs. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modifiche ed integrazioni, che all'art. 7 comma 6 – 6 bis consente alle Amministrazioni Pubbliche di conferire, per esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, incarichi individuali ad esperti di provata competenza;

Visto lo Statuto dell'Ente Parco;

Vista la delibera del CDG n. 4 in data 7 gennaio 2020, con la quale è stato stabilito di avviare la procedura per il conferimento ad un soggetto in possesso dei necessari requisiti e di comprovata esperienza nel settore della comunicazione e informazione nella pubblica Amministrazione, di un incarico di collaborazione autonoma da attivare per le esigenze di comunicazione e ufficio stampa dell'Ente Parco lombardo della Valle del Ticino ed è stato approvato il presente schema di avviso pubblico;

RENDE NOTO

che questo Ente intende conferire un incarico di collaborazione autonoma per le esigenze di comunicazione e ufficio stampa dell'Ente Parco.

1. Contenuti e durata della collaborazione e trattamento economico

Il collaboratore che verrà incaricato dovrà curare i collegamenti con gli organi di informazione, assicurando il massimo grado di trasparenza, chiarezza e tempestività delle comunicazioni da fornire nelle materie di interesse dell'ente.

A titolo esemplificativo, si riportano le principali attività che possono essere assegnate al collaboratore:

- tenuta dei rapporti con i mezzi di comunicazione - servizio di supporto alle U.E. dell'Ente Parco per i rapporti con i media, organizzazione di conferenze stampa in occasione di eventi e manifestazioni dell'ente come inaugurazioni, convegni, commemorazioni, tavole rotonde, nonché supporto alle campagne comunicative ed alla promozione dell'Ente;

- redazione e comunicazione di note, comunicati stampa e articoli riguardanti l'attività dell'Ente Parco e del suo vertice istituzionale;
- attività finalizzate alla redazione e pubblicazione di pubblicazioni periodiche dell'Ente Parco;
- presenza alle iniziative dell'ente per curarne gli aspetti comunicativi;
- monitoraggio dei comunicati pubblicati, dei temi ed articoli di interesse per l'Ente Parco, anche mediante rassegne stampa periodiche;
- individuazione ed adozione, sulla base degli organi di vertice dell'ente, di forme innovative di comunicazione che ne aumentino l'efficacia e la trasparenza attraverso la comunicazione web per l'utilizzo di strumenti quali newsletter, blog, social network.

L'attività oggetto della collaborazione avrà inizio il giorno successivo alla stipulazione del contratto ed avrà durata pari a quella del Consiglio di gestione attualmente in carica.

Il collaboratore incaricato organizzerà le modalità di esecuzione dell'attività in autonomia, anche con riferimento ai tempi ed al luogo di svolgimento.

Affinchè possa essere assicurato un opportuno e costante collegamento con gli organi di governo del Parco ed al fine di conseguire una conoscenza adeguatamente approfondita in merito agli argomenti oggetto dell'attività di comunicazione e pubblicazione, il collaboratore dovrà però garantire una presenza minima presso la sede dell'Ente in Magenta, Via Isonzo n. 1 o presso altre sedi di Servizi o di distaccamenti dell'Ente stesso pari a 40 ore mensili, senza vincoli di orario.

Il compenso è pari ad euro 15.000,00 annui, al lordo degli oneri di legge, oltre IVA se dovuta.

2. Profilo dei candidati

La figura professionale richiesta dovrà possedere dimostrabili capacità comunicative e relazionali, per la tenuta di relazioni esterne ed istituzionali.

Per la partecipazione alla presente procedura, oltre al possesso dei requisiti generali per l'accesso al pubblico impiego, indicati successivamente, sono richiesti i seguenti requisiti specifici:

Possesso di diploma di scuola secondaria di secondo grado;

- Iscrizione negli elenchi dei professionisti e pubblicisti dell'albo nazionale dei giornalisti da almeno 15 anni (il candidato/la candidata dovrà dichiarare/certificare che non sono in corso misure di carattere disciplinare ovvero comportanti la sospensione o la cancellazione da tale albo);
- Buona conoscenza dei principali pacchetti informatici per ufficio e capacità informatiche di comunicazione web per l'utilizzo di strumenti quali newsletter, blog, social network e podcast;
- Buona conoscenza della lingua inglese scritta e parlata.

Sarà richiesta dichiarazione di non esercitare, per tutta la durata del contratto che si intende stipulare con l'Ente, attività professionali nei settori radiotelevisivo, del giornalismo, della stampa e delle relazioni pubbliche (art.9 c. 4 della L. 150/2000), ovvero l'impegno a cessare tali attività al momento della sottoscrizione del contratto con l'Ente Parco.

Il/la candidato/a individuato/a per la firma del contratto non dovrà trovarsi in situazioni che – ai sensi dell'articolo 3 del D. lgs. n. 39/2013 - determinino l'inconferibilità di incarichi dirigenziali negli enti pubblici.

L'affidatario dell'incarico dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità l'insussistenza di cause di incompatibilità, sia di diritto che di fatto, con lo svolgimento dell'incarico stesso, nell'interesse del buon andamento dell'Ente Parco Lombardo della Valle del Ticino e l'insussistenza di situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi.

3. Requisiti generali per l'ammissione alla procedura

Per l'ammissione alla procedura è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali, che devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione e devono essere dichiarati, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000:

- cittadinanza italiana o di uno stato membro dell'unione europea; i cittadini di uno Stato membro dell'UE potranno partecipare alla selezione purché:
 - a) godano dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
 - b) siano in possesso, fatta eccezione per la titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica Italiana;
 - c) abbiano adeguata conoscenza della lingua Italiana, nell'applicazione scritta, parlata e letta.
- età non inferiore ad anni 18;
- godimento dei diritti civili e politici;
- non essere escluso dall'elettorato politico attivo e passivo;
- non aver riportato condanne penali e non essere stati interdetti o sottoposti a misure che impediscono, secondo le leggi vigenti, la costituzione di rapporti di impiego con la Pubblica Amministrazione;
- non essere stati licenziati ovvero destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarati decaduti da un impiego pubblico per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

4. Presentazione delle candidature

Le candidature, redatte in carta libera ed indirizzate all'Ente Parco lombardo della Valle del Ticino – Ufficio Direzione, Via Isonzo n. 1, Magenta (MI) CAP 20013 dovranno essere presentate **entro le ore 12.00 del 24.01.2020** in una delle seguenti modalità:

- a - direttamente a mano all'Ufficio Protocollo dell'Ente;
- b - a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento,
- c - per i titolari di un indirizzo di posta elettronica certificata (P.E.C.), al seguente indirizzo: parco.ticino@pec.regione.lombardia.it e per conoscenza all'indirizzo e-mail: direzione@parcoticino.it, con esclusione di qualsiasi altro mezzo.

Si precisa che non sarà presa in esame nessuna domanda pervenuta oltre il termine sopra indicato.

Nelle ipotesi sub a - e b -, sull'esterno della busta contenente la domanda di ammissione ed i documenti allegati deve essere riportata, a pena di nullità, oltre all'indicazione del proprio cognome, nome e indirizzo, la seguente dicitura:

“Domanda di partecipazione alla procedura per il conferimento dell'incarico di collaborazione autonoma per le esigenze di comunicazione e ufficio stampa dell'Ente Parco Lombardo della Valle del Ticino”.

Qualora si scelga il mezzo telematico di cui all'ipotesi sub c - l'oggetto dovrà contenere – a pena di nullità – la stessa dicitura ovvero *“Domanda di partecipazione alla procedura per il conferimento dell'incarico di collaborazione autonoma per le esigenze di comunicazione e ufficio stampa dell'Ente Parco Lombardo della Valle del Ticino”.*

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per la mancata restituzione dell'avviso di ricevimento.

Nella domanda di ammissione alla selezione il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e successive modificazioni ed integrazioni, con chiarezza, quanto segue:

1. cognome e nome;
2. data e luogo di nascita;
3. codice fiscale;
4. indirizzo di residenza;
5. cittadinanza;
6. adeguata conoscenza della lingua italiana (per i cittadini non italiani);
7. il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali;
8. di non aver riportato condanne penali e non essere stati interdetti o sottoposti a misure che impediscono, secondo le leggi vigenti, la costituzione di rapporti di impiego con la Pubblica Amministrazione;
9. di non essere stato licenziato ovvero destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarato decaduto da un impiego pubblico per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
10. gli incarichi e/o i servizi eventualmente prestati presso Pubbliche Amministrazioni o soggetti privati per lo svolgimento di attività simili a quelle oggetto della presente procedura.
11. il possesso del titolo di studio richiesto dal presente bando, con l'indicazione del voto, dell'anno in cui è stato conseguito e dell'Istituto che lo ha rilasciato;
11. l'idoneità fisica allo svolgimento dell'incarico;
12. gli estremi dell'iscrizione negli elenchi dei professionisti e pubblicisti dell'albo nazionale dei giornalisti e la dichiarazione che non sono in corso misure di carattere disciplinare ovvero comportanti la sospensione o la cancellazione da tale albo;
13. di avere buona conoscenza dei principali pacchetti informatici per ufficio e capacità informatiche di comunicazione web per l'utilizzo di strumenti quali newsletter, blog, social network e podcast;
14. di avere buona conoscenza della lingua inglese scritta e parlata;
15. il domicilio che il candidato elegge ai fini delle comunicazioni riguardanti la presente procedura (di preferenza in Italia anche per gli stranieri); ogni variazione del domicilio dovrà essere tempestivamente comunicata.

Si rammenta che le false dichiarazioni comportano l'applicazione di sanzioni penali. La domanda, redatta in carta semplice, deve essere datata e firmata dal concorrente, a pena di esclusione dalla procedura. La firma non deve essere autenticata. L'Ente Parco si riserva la

facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'articolo 71 del citato D.P.R. 445/00.

A corredo della domanda, i partecipanti devono allegare:

- a) curriculum vitae regolarmente sottoscritto che dovrà contenere tutte le indicazioni idonee a valutare tutte le attività di studio e di lavoro del concorrente, attinenti all'incarico oggetto dell'avviso, con l'indicazione dei periodi ai quali si riferiscono le attività svolte, la loro natura ed ogni altro riferimento che il concorrente ritenga utile rappresentare per la valutazione della sua attività e significative per apprezzare la capacità professionale del candidato stesso. Alle dichiarazioni rese e sottoscritte nella suddetta domanda e al curriculum si riconosce valore di autocertificazione, con riserva per l'Ente Parco di verificarne la veridicità;
- b) un progetto sulle modalità e le strategie per lo svolgimento dell'incarico oggetto della presente procedura;
- c) tutti i titoli in possesso del candidato, attinenti alle competenze richieste per lo svolgimento dell'incarico;
- d) fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità.

5. Valutazione delle candidature

La valutazione comparativa è per titoli e colloquio ed è intesa ad accertare l'idonea qualificazione e competenza del candidato rispetto alle funzioni proprie dell'attività richiesta. La Commissione giudicatrice avrà a disposizione 100 punti, di cui 40 sono riservati ai titoli e 60 al colloquio.

Sono valutabili i titoli, purché dichiarati e risultanti dal curriculum, posseduti alla data di scadenza del presente bando e appartenenti alle seguenti categorie:

- Titoli di studio: fino ad un massimo di punti 5:
saranno valutati eventuali titoli di studio specifici, di livello non inferiore alla laurea, diversi da quello previsto dal bando come requisito per l'ammissione;
- Esperienze lavorative: fino ad un massimo di punti 10:
saranno valutate esperienze lavorative, maturate sulla base di incarichi conferiti da enti pubblici o soggetti privati, attinenti alla specifica attività oggetto del presente bando, con attribuzione di n. 1 punto per ciascun anno o frazione di anno superiore a sei mesi di effettivo espletamento di dette attività;
- Altri titoli: fino ad un massimo di punti 5:
saranno valutati attestati di qualificazione professionale, pubblicazioni e qualunque altro titolo non ricompreso nelle precedenti tipologie, purché attinente alle competenze richieste per lo svolgimento dell'incarico, con attribuzione di n. 1 punto per ciascun titolo.
- Progetto di realizzazione: fino ad un massimo di punti 20:
sarà valutata la presentazione di un progetto sulle modalità e le strategie per lo svolgimento dell'incarico.

I colloqui saranno volti ad accertare e valutare le competenze possedute dal candidato, necessarie per svolgere l'incarico per tutto il previsto periodo di durata.

Al colloquio saranno ammessi i candidati che avranno conseguito nella valutazione dei titoli almeno 20 punti.

L'assenza ingiustificata dei candidati al colloquio sarà considerata rinuncia alla procedura, qualunque ne sia la causa.

Al termine della procedura di valutazione la Commissione redigerà un verbale delle operazioni compiute, in cui darà conto delle valutazioni espresse nei confronti dei candidati.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive contenute nella domanda di partecipazione e nel curriculum.

6. Motivi di esclusione dalla procedura

Non verranno prese in considerazione le domande:

- non sottoscritte;
- spedite o consegnate a mano oltre il termine stabilito dal presente avviso;
- di coloro che non hanno allegato la copia fotostatica, in carta semplice, di un documento di identità in corso di validità;
- di coloro che non sono in possesso dei requisiti previsti nel presente avviso;
- di coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e passivo;
- di coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del D.P.R. n. 3/1957.

La presentazione delle candidature non impegna in alcun modo l'Ente Parco, che si riserva di valutare discrezionalmente l'idoneità e la congruità delle esperienze professionali dei candidati. La valutazione operata ad esito della comparazione è intesa esclusivamente ad individuare la parte contraente legittimata alla stipula del contratto di collaborazione autonoma e pertanto non dà luogo alla formazione di alcuna graduatoria di merito comparativo. Inoltre, la comparazione per il conferimento dell'incarico in argomento non assume caratteristiche concorsuali e non determina alcun diritto al conferimento dell'incarico.

7. Stipulazione del contratto

Il candidato risultato vincitore sarà invitato alla stipula del contratto individuale di prestazione di lavoro autonomo ai sensi dell'art. 2230 del codice civile. La mancata presentazione per la firma del contratto sarà intesa come rinuncia alla stipula del contratto stesso.

8. Norme finali

Ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 e del decreto legislativo n. 196/2003 e s.m., si informa che le istanze pervenute saranno depositate presso la Direzione dell'Ente Parco e che i dati personali ivi contenuti saranno trattati esclusivamente ai fini della procedura in questione.

Titolare del trattamento dei dati personali è l'Ente Parco Lombardo della Valle del Ticino, al quale gli interessati potranno rivolgersi per esercitare i diritti riconosciuti dalle disposizioni normative sopra richiamate.

Il conferimento dei dati personali richiesti è necessario al fine della partecipazione alla presente procedura.

L'Ente si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di sospendere, prorogare o revocare il presente avviso. Il presente avviso costituisce lex specialis della procedura di comparazione, pertanto, la partecipazione alla stessa comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva, alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Il presente avviso è affisso per 15 gg. all'Albo Pretorio on-line dell'Ente Parco e pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente stesso.

Tutte le comunicazioni e i dati riguardanti la comparazione di che trattasi, saranno pubblicati sul sito istituzionale dell'Ente e avranno valore di notifica a tutti gli effetti e non si procederà a diversa ed ulteriore comunicazione.

Per quanto non espressamente contemplato nel presente avviso, saranno applicate le norme vigenti in materia.

Per qualsiasi informazione coloro che presentano domanda potranno rivolgere quesiti via email all'indirizzo: direzione@parcoticino.it entro il termine massimo fissato per la partecipazione, ovvero potranno richiedere informazioni via telefonica – dalle ore 9.00 alle ore 12.00 dal lunedì al venerdì al Responsabile del presente procedimento, dr. Claudio Peja al n. 02/97.210.233

9. Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento per la presente selezione è il Direttore del Parco dr. Claudio Peja.

Magenta, lì 9 gennaio 2020

Il Direttore
Dr. Claudio Peja

Documento originale sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, del D. lgs. n. 82/2005 e s.m. e delle disposizioni attuative.